

Da Aidexa prestiti a misura di imprenditore. L'istituto di credito lancia X Garantito

Banca Aidexa, istituto di credito italiano dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese e alle partite iva, ha lanciato sul mercato X Garantito, un finanziamento semplice e veloce che eroga fino a 300mila euro in 24 mesi con rate costanti a tasso fisso. Il nuovo prodotto bancario si aggiunge al finanziamento a breve termine X Instant lanciato lo scorso febbraio, che prevede fino a 100mila euro in 48 ore. La procedura di X Garantito dovrebbe richiedere in tutto 20 minuti. Al richiedente del prestito basterà firmare digitalmente la domanda e non verranno chieste garanzie aggiuntive, poiché il fondo di garanzia per le pmi copre fino all'80% dell'importo. Il finanziamento si rivolge a società di capitali costituite da almeno due anni, con un fatturato superiore ai 100mila euro e che non abbiano superato complessivamente l'importo massimo garantito dal fondo di garanzia per le pmi (pari a cinque milioni di euro). X Garantito è destinato a qualsiasi esigenza di liquidità di un'impresa (pagare in anticipo i fornitori, assumere manodopera, riqualificare una struttura o acquistare macchinari). Banca Aidexa è un istituto di credito nato nel 2020. La fintech ha completato il suo primo round di finanziamento da 45 milioni di euro a cui hanno preso parte investitori e business angels, tra cui i gruppi Generali, Sella, Ifis, Isa e 360 Capital Partners.

LE STRATEGIE DI ION DOPO CEDACRI (E CERVED)

Non solo giganti le banche del futuro Il digitale darà spazio alle specializzate

di Sergio Luciano

“**P**lastica, ragazzo mio! Plastica!”, è la festa di laurea di Dustin Hoffman nel “Laureato”, il cult-movie del '69; e un invitato, un robusto imprenditore amico di famiglia, indica quasi sillabando al giovane dottore la strada professionale da seguire, appunto “la plastica”. Se **Andrea Pignataro** fosse più incline all'esibizione - e proprio non lo è: parla con i fatti - oggi sillaberebbe al mondo un'altra parola: “Banche!”, anzi due: “Nuove banche!”.

Già: perché per capire la visione che ha ispirato l'acquisizione di **Cedacri** il fondatore e leader di **Ion** - l'ex trader italiano trasferitosi a Londra giovanissimo che “vale” oggi quasi 40 miliardi di dollari - bisogna togliersi dalla testa un mucchio di preconcetti, sulle banche. Infatti, anche un profano capisce che non ha senso considerare polvere quel che appena vent'anni fa era oro puro, appunto le aziende bancarie. Che non ha senso neanche ai fini dell'investimento borsistico. Le banche potranno avere un grande avvenire, a saperlo cercare e costruire: e con l'acquisizione di **Cedacri**, **Ion** - che già prima forniva soluzioni digitali a tutte le principali istituzioni finanziarie al mondo oltreché a una settantina di banche centrali - si è collocato al centrocampo di questo futuro possibile, si è posto nelle condizioni di essere un interlocutore chiave sul fronte determinante delle nuove tecnologie per tutta l'industria creditizia mondiale. La quale - diciamo subito - non è affatto destinata a ridursi a una ventina di colossi mondiali che fagociteranno o annuleranno tutta la concorrenza, come preannunciato quindici anni da dall'ex a.d. del **Banco Santander**, Suarez. “Non è detto - osservano un analista di settore - che l'economia di scala sia l'unica risposta giusta per le banche al crollo dei ricavi. Altre possono essercene, a cominciare dall'estrema specializzazione, per mestieri verticali o - perché no! - per territori di competenza”.

Fermi tutti: ma allora si possono aprire nuovi spazi per le

Lo scenario competitivo è cambiato. Rispetto al modello “più sei grande, meglio è” stanno emergendo banche regionali e banche “verticali”: in Italia aziende territorio valide come **Sella**, **Credem**, **Desio**. Oppure istituti a forte vocazione, come **Banca Ifis**, **Banca Sistema**, **Illimity** o **Aidexa**



La sede centrale, a Londra, di Ion Group

banche locali? Ma allora il mantra del “piccolo è brutto” va riconsiderato? Non banalizziamo.

Per capire la strategia di **Ion** - che si è sviluppata ovviamente anche con la successiva acquisizione di **Cerved**, di cui ripareremo in dettaglio nei prossimi numeri - è utile riflettere sui cambiamenti in corso che stanno modificando l'intera industria bancaria. I fattori di successo delle banche del futuro sono: riconcepire tutti i rapporti come interazioni digitali, per ottimizzare sia i processi commerciali che i processi interni, diventando molto più efficienti, e usare i dati per trasformarsi da banca tradizionale a data-driven

INVESTIRE SPECIALIST

bank, offrendo ai clienti prodotti sempre più profilati sulle loro esigenze, anticipandone le esigenze e migliorando l'esperienza utente. In futuro non basterà infatti la sola offerta di prodotti, ma la capacità di offrire un'esperienza unica.

L'analisi di Ion sul futuro delle banche parte - come si può ricostruire dai documenti e dalle rare esternazioni - dall'inquadramento dei quattro driver principali dell'evoluzione del mondo del credito: la digitalizzazione delle interazioni, l'importanza dei dati e dei processi di automazione; le aspettative dei clienti, sempre più sfidanti perché abituate ai nuovi modelli di interazione digitale; la crescente pressione competitiva, non solo da parte delle tante startup dei pagamenti ma anche da parte delle big tech come **Amazon** e **Apple**; il contesto regolatorio sempre più pervasivo e costoso da interfacciare, che impone riflessioni organizzative strutturali addirittura di business model; e come risultato, la sempre maggior pressione sulla profittabilità, sul Roe, anche a causa della contrazione di tante voci di profitto.

E dunque?

Dunque con le competenze di una fintech globale, e con le strutture trovate in Cedacri, Ion può diventare un punto di riferimento per risolvere i problemi di qualunque banca voglia cambiare sul serio. Ecco il business.

La tecnologia digitale predicata da Ion, e applicata ai clienti, può permettere una completa disruption dei modelli di business attuali, del modo in cui servono e si ingaggiano i clienti. Delle stesse capabilities delle banche. Sfide cruciali per le banche di domani sono l'interazione con i clienti, l'uso dei dati, la focalizzazione sulle competenze più richieste dallo specifico mercato e meno coperte dai concorrenti. La banca di domani forse deve fare meno attività e farle meglio. Dal modello della banca universale, predicato per decenni, si passa a quello delle banche specializzate. Ma anche queste ultime devono risolvere il problema del loro backbone, cioè della loro interconnessione con il mondo. Hanno bisogno di un'infrastruttura che colleghi tutti con affidabilità ed efficienza, che riduca le complessità inutili, favorisca l'integrazione virtuosa dei player; e la fruizio-



Andrea Pignataro è il capo di Ion Group. Competente, determinato, deciso, e riservatissimo. Di lui si hanno pochissime immagini (questa è ripresa dal sito www.iwmsv.com, che la collocava in una galleria di un evento di settore negli Stati Uniti). E per ora nessuna "vera" intervista, neanche dopo l'acquisizione di Cedacri e Cerved

ne dei servizi in una logica di eco-sistema aperto. A tutto questo si candida il gruppo Ion, con una credibilità rara, sul mercato.

Nelle strategie del gruppo le tre direttrici di sviluppo che il mondo bancario dovrà seguire sono l'offerta di un'esperienza digitale completamente rinnovata ai clienti, con digital brand, user experience di servizi in cloud, interconnessioni con terze parti; la conoscenza delle esigenze dei clienti stessi, attraverso l'uso dei dati e analytics, che riveleranno un'infinità di punti di contatto tra la banca e i clienti, ad oggi del tutto inutilizzati. Oggi un ventenne apre un conto in dieci minuti e dà tutti i suoi dati, ieri allo sportello ci voleva un'ora e si diceva poco e niente. E poi, naturalmente: migliorare la produttività, la capacità decisionale e la velocità dei processi.

Intanto, lo scenario competitivo del settore è cambiato rispetto agli Anni Ottanta. Rispetto al modello di universal bank - "più sei grande, meglio è" - stanno resistendo ed anzi emergendo banche regionali e banche specializzate: in Italia aziende valide come **Sella**, **Creдем**, la stessa **Desio**. O le banche specializzate di solida storia, da **Banca Ifis** a **Banca Sistema**, e quelle più giovani e digitali, da **Illimity** ad **Aidexa**. Nelle banche del futuro i costi della "compliance" (ovvero: quanto costa rispettare le regole) non diminuiranno, ma dovranno diminuire almeno un po' quelli del personale. Le grandi banche cresciute nel mondo stanno diventando core-providers che rischiano di appiattire sempre di più la capacità di resistenza e il market share delle banche piccole che non siano specializzate. O che non cambino pelle, con digitalizzazione aggressiva, un ripensamento del rapporto con i clienti e una forte specializzazione. Ripensare il rapporto con i clienti in chiave digitale e in funzione della valorizzazione dei dati significa ottimizzare i processi commerciali e gestionali, diventando molto più efficienti, dalla gestione dei crediti (meno Npl, e semmai qualche Utp in più) ai servizi di tesoreria. Alcuni casi di scuola sono straordinari: per esempio il caso **Revolut**, che fa benissimo i pagamenti e poco più. Ma chi si ostina a fare tutto - dal retail al wealth management, ai pagamenti, alla bancassurance al medio termine - è sicura di doverlo fare, e soprattutto di saperlo fare?

Qualcosa di analogo, Ion l'ha vissuto nel settore del capital market, dov'è nata e diventata grande. Vent'anni fa il trading era ancor molto fisico, verbale, telefonico. Oggi è iper-digitale, tutto si svolge in millisecondi, automaticamente, la Silicon Valley già implementa computer quantici, e dunque l'intera industria del capital market si è profondamente trasformata. Certo, non aveva le zavorre dell'enorme capitale investito e degli sterminati organici che oggi affardellano le banche: ma questa è una ragione di più che dovrebbe semmai spingere le banche stesse a cambiare presto. L'illusione ottica, diffusa anche in ambienti insospettabili, è che alla diffusissima digitalizzazione dei front-end bancari (chi non usa ormai l'home banking?) corrisponda la digitalizzazione del back-end, dei processi e dei modelli di business. Non è così. E' come se dietro molti efficienti home banking ci fossero degli omini febbrilmente impegnati a fare tutto a mano come una volta, per dare un'idea di innovazione che ancora non è sostanza, ma dovrà diventarlo. E Ion ci sarà.

LA CLASSIFICA

17. MARINA NATALE

Amco

Da Bialetti a Snaidero, passando per l'intervento nell'alimentare con Pasta Zara e Ferrarini: Amco, la ex Sga, società specializzata nella gestione degli Npl sotto il controllo del ministero dell'Economia, si sta muovendo nel mondo della finanza italiana con decisione.

Dal 2017 è sotto la guida di Marina Natale, 59 anni, che riveste il ruolo di amministratore delegato e direttore generale. La manager, in passato, ha ricoperto numerosi incarichi in Unicredit, tra cui vice direttore generale e cfo. Attualmente è anche membro del Comitato Investitori del fondo Italian Recovery Fund (ex Atlante II), e del cda di Fiera Milano. Siede anche nel cda di Webuild.

**18. ROBERTO NICASTRO**

AideXa

Risale allo scorso giugno il rilascio dell'autorizzazione per la licenza bancaria ad AideXa, la fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza. Nicastro ha un'esperienza di lungo corso nel settore bancario: entrato nel 1997 in Unicredit come responsabile della Pianificazione, ha lavorato nel gruppo per 18 anni diventando direttore generale.

Dal 2020 è presidente di AideXa, start up lanciata con un round di finanziamento di 45 milioni di euro, che ha tra i principali azionisti Assicurazioni Generali, gruppo Sella e Banca Ifis.

MAG 170 | 157

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Venerdì il Fintech day targato Il Sole 24 Ore

Eventi digitali

Venerdì 29 ottobre focus sull'innovazione tecnologica nel settore finanziario con il Fintech day del Sole 24 Ore. A partire dalle 9,30, l'evento digitale si aprirà con un'analisi dello scenario a cura di Massimiliano Colangelo di Accenture e proseguirà con un dibattito sul nuovo modello della banca del futuro con Monica Billio (Ca' Foscari), Roberto Nicastro (Aidexa), Rodolfo Pambianco (Barclays), Corrado Passera, (Illimity) e Giovanni Sabatini (Abi). Il focus del FinTech Day si sposterà quindi sui cambiamenti nella relazione con le imprese: a discuterne saranno Alvise Bonivent(H-Farm College e Indaco Venture Partners), Mauro Cavagna (Prelios), Mattia Ciprian (Modelfinance), Antonio Lafiosca (Opyn) e Matteo Tarroni (Workinvoice). Previsti poi gli interventi di Antonello Liguori, (Cisco Italia), Pasquale Ambrosio (Kpmg), Stefano Pasquali e Laura Segafredo (BlackRock), Giorgio Croci (Enterprise North Fortinet), Carlo Carro (H-Farm College). A portare il punto di vista della Banca d'Italia sulla sfida del Fintech sarà Massimo Doria, Capo Servizio Strumenti Servizi di pagamento al dettaglio Banca d'Italia, in chiusura keynote speech di Fabio Natalucci, Deputy Director Fondo Monetario Internazionale. La partecipazione è libera e gratuita previa registrazione. Per informazioni <https://virtualevent.ilssole24ore.com/fintech-day/>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

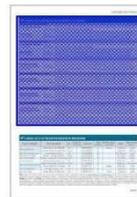




✓ IL MEGLIO DELLA SETTIMANA PER INVESTIRE LA TUA LIQUIDITÀ		
INVESTIRE 5.000 EURO PER 3 MESI		
Conto deposito Findomestic <small>di Findomestic</small>	1% lordo (0,74% netto)	Conto deposito libero. Paghi tu il bollo. Il tasso è dell'1% lordo annuo fino a 10.000 euro. Oltre è dello 0,5% lordo annuo. Per informazioni: https://www.findomestic.it/ .
Conto Progetto <small>di Banca Progetto</small>	1% lordo (0,74% netto)	Conto deposito libero rimborsabile con un preavviso di 32 giorni; proprio per questo motivo, non lo indichiamo come prima scelta. Se puoi aspettare per quest'arco di tempo prima di riavere il tuo denaro, puoi prenderlo in considerazione. Se lo apri entro il 30 novembre la banca si farà carico del bollo di legge fino al 31/12/2021. Per ulteriori informazioni: https://www.bancaprogetto.it/prodotti/conto-progetto/ o n° verde: 800/970.663.
INVESTIRE 50.000 EURO PER 3 MESI		
Conto deposito Findomestic <small>di Findomestic</small>	1% lordo (0,74% netto)	Conto deposito libero. Paghi tu il bollo. Il tasso è dell'1% lordo annuo fino a 10.000 euro. Oltre è dello 0,5% lordo annuo. Per informazioni: https://www.findomestic.it/ .
Conto Progetto <small>di Banca Progetto</small>	1% lordo (0,74% netto)	Conto deposito libero rimborsabile con un preavviso di 32 giorni; proprio per questo motivo, non lo indichiamo come prima scelta. Se puoi aspettare per quest'arco di tempo prima di riavere i tuoi soldi, puoi prenderlo in considerazione. Se lo apri entro il 30 novembre la banca si farà carico del bollo di legge fino al 31/12/2021. Per ulteriori informazioni: https://www.bancaprogetto.it/prodotti/conto-progetto/ o n° verde: 800/970.663.
INVESTIRE 10.000 EURO PER 18 MESI		
Conto deposito Banca Aidexa vincolo a 18 mesi <small>di Banca Aidexa</small>	1,5% lordo (1,11% netto)	Conto deposito vincolato. Fino al 31/12/2021 la banca pagherà il bollo per tutti i clienti che completeranno la procedura <i>online</i> e invieranno un primo bonifico di riconoscimento entro il 30/12/2021. Poi il bollo sarà a tuo carico. Svincolo ammesso, con una richiesta fatta 32 giorni prima. Il prodotto prevede un rinnovo automatico con un tasso dell'1,1% lordo (0,814% netto). Per informazioni: https://www.aidexa.it/soluzioni/x-risparmio/ oppure n° 02/872.937.00.
INVESTIRE 50.000 EURO PER 18 MESI		
Conto deposito Banca Aidexa vincolo a 18 mesi <small>di Banca Aidexa</small>	1,5% lordo (1,11% netto)	Conto deposito vincolato. Fino al 31/12/2021 la banca pagherà il bollo per tutti i clienti che completeranno la procedura <i>online</i> e invieranno un primo bonifico di riconoscimento entro il 30/12/2021. Poi il bollo sarà a tuo carico. Svincolo ammesso, con una richiesta fatta 32 giorni prima. Il prodotto prevede un rinnovo automatico con un tasso dell'1,1% lordo (0,814% netto). Per informazioni: https://www.aidexa.it/soluzioni/x-risparmio/ oppure n° 02/872.937.00.
INVESTIRE 10.000 EURO PER 24 MESI		
Conto deposito Banca Aidexa vincolo a 24 mesi <small>di Banca Aidexa</small>	2% lordo (1,49% netto)	Conto deposito vincolato. Fino al 31/12/2021 la banca pagherà il bollo per tutti i clienti che completeranno la procedura <i>online</i> e invieranno un primo bonifico di riconoscimento entro il 30/12/2021. Poi il bollo sarà a tuo carico. Svincolo ammesso, con una richiesta fatta 32 giorni prima. Il prodotto prevede un rinnovo automatico con un tasso dell'1,3% lordo (0,962% netto). Per informazioni: https://www.aidexa.it/soluzioni/x-risparmio/ oppure n° 02/872.937.00.
INVESTIRE 50.000 EURO PER 24 MESI		
Conto deposito Banca Aidexa vincolo a 24 mesi <small>di Banca Aidexa</small>	2% lordo (1,49% netto)	Conto deposito vincolato. Fino al 31/12/2021 la banca pagherà il bollo per tutti i clienti che completeranno la procedura <i>online</i> e invieranno un primo bonifico di riconoscimento entro il 30/12/2021. Poi il bollo sarà a tuo carico. Svincolo ammesso, con una richiesta fatta 32 giorni prima. Il prodotto prevede un rinnovo automatico con un tasso dell'1,3% lordo (0,962% netto). Per informazioni: https://www.aidexa.it/soluzioni/x-risparmio/ oppure n° 02/872.937.00.

La classifica, aggiornata al 25 ottobre 2021, è in ordine decrescente di interesse (rendimento, liquidabilità, politica sul bollo...). Per gli investimenti a 3 mesi sono considerati solo i conti deposito liberi o i conti correnti (non i vincolati). Dai <https://www.altroconsumo.it/finanza/fiscale-e-legale/metodologia/ultime-notizie/2021/09/nuova-metodologia-conti-deposito> trovi tutti i dettagli sulla metodologia con cui, sul nostro sito, attribuiamo un giudizio di qualità. La lista completa di tutti i prodotti, 400 tra conti deposito liberi, vincolati e conti correnti, la trovi su www.altroconsumo.it/finanza/risparmiare/conti-deposito. Le condizioni dei conti in tabella possono variare dopo la pubblicazione; per essere sempre aggiornato consulta il nostro sito.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato.



NUOVI PRODOTTI

Novità tra i conti deposito

In un panorama di tassi asfittici per i conti deposito, non ti sarà certo sfuggita la promozione lanciata da Banca Aidexa sul suo nuovo prodotto, di cui ti abbiamo parlato la scorsa settimana a pagina 13. Ecco più dettagli.

Banca Aidexa, nata di recente, ha da poco lanciato il suo primo conto deposito, *X Risparmio*. Si tratta di un conto deposito vincolato, declinato su cinque diverse durate. La banca ti offre lo 0,6% lordo annuo (0,44% netto) per un vincolo a 3 mesi, lo 0,8% lordo annuo (0,59% netto) per un vincolo a 6 mesi, l'1,25% lordo annuo (0,925% netto) per un vincolo a 12 mesi, l'1,5% lordo annuo (1,11% netto) per un vincolo a 18 mesi e il 2% lordo annuo (1,48% netto) per un vincolo a 24 mesi.

L'importo minimo di sottoscrizione è 1.000 euro, il massimo è di 100.000. Il prodotto non prevede costi per la sottoscrizione, né per l'estinzione del deposito. Sono possibili svincoli anticipati parziali, pena l'azzeramento degli interessi maturati sulla cifra oggetto di svincolo, ma devi ricordarti di dare un preavviso di 32 giorni. Tutte le comunicazioni *online* sono gratuite, ma, se chiedi l'invio cartaceo devi prepararti a pagare 3 euro per ciascuna. Se lo sottoscrivi e completi la procedura di apertura, compreso il primo bonifico entro il 30 dicembre, la banca si farà carico del bollo di legge fino al 31 dicembre 2021. Dopo, sarà a carico tuo.

TASSI INTERESSANTI, MA...

La scorsa settimana ti abbiamo consigliato questo conto deposito vincolato su scadenze a 18 e 24 mesi – che restano, per noi, quelle da preferire. I tassi offerti sono interessanti anche per le altre scadenze offerte, se paragonati a quelli degli altri conti vincolati. Attenzione, però, perché oggi sul mercato ci sono due offerte, tra i conti liberi, che battono per rendimento *X Risparmio* sulle scadenze a 3 e 6 mesi. Sono *Conto Progetto* di Banca Progetto e *Conto deposito Findomestic* di Findomestic (solo fino a 10.000 euro), che danno l'1% lordo annuo (0,74% netto). Occhio: in questo caso, trattandosi di conti deposito aperti, il tasso può essere rivisto in ogni momento. Il vantaggio, però, è che puoi riavere il tuo denaro quando vuoi.

...ATTENZIONE AL RINNOVO AUTOMATICO

Se decidi di sottoscrivere questo prodotto, devi tenere bene a mente una cosa: allo scadere del vincolo, la banca ha predisposto un rinnovo automatico dello stesso, con un tasso un po' più basso (0,5% lordo per il vincolo a 3 mesi, 0,7% lordo per quello a 6 mesi, 0,9% lordo per quello a 12 mesi, 1,1% lordo per quello a 18 mesi e 1,3% lordo per quello a 24 mesi). Se non vuoi rinnovarlo devi ricordarti di dare disdetta almeno 32 giorni prima della scadenza del vincolo. ◆

Sul nostro sito trovi anche l'elenco delle cedole che verranno staccate a novembre dai bond della nostra selezione, oltre all'elenco delle obbligazioni che, insieme all'ultima cedola, ti verranno rimborsate. Trovi tutto qui <https://www.altroconsumo.it/finanza/investire/obbligazioni/analisi/2021/10/le-cedole-di-novembre>.

ECCO COSA FA BANCA AIDEXA

Aidexa è diventata banca da pochissimi mesi. La sua attività principale consiste nel finanziamento delle piccole e medie imprese italiane. Di recente ha affiancato all'attività prestiti anche quella di raccolta, attraverso il conto deposito *X Risparmio*. La banca non ha ancora pubblicato un bilancio, ma sul suo sito abbiamo trovato il documento relativo al *Pillar III* – cioè l'informativa che permette di valutare la solidità patrimoniale e dell'esposizione ai rischi delle banche. In base ai dati che abbiamo trovato qui, abbiamo assegnato alla banca 4 stelle su un massimo di 5 – non abbiamo potuto valutare il *Texas ratio* – nonostante il *CeT 1 ratio* e il *Total capital ratio* superino il 300%. Sono indubbiamente valori fuori norma, per una banca avviata da anni e che offre alla clientela una serie variegata di servizi. Questi dati si giustificano con il fatto che l'attività di Aidexa è incentrata sui prestiti alle aziende e la banca è davvero giovanissima. Terremo comunque d'occhio la banca. Per il momento non abbiamo ancora elaborato un giudizio sulla soddisfazione della clientela.

Puoi aprire il conto deposito di Aidexa online, qui: <https://bit.ly/3maTvfH>.

IN BREVE

Che fare questa settimana?

Valutazioni del rischio tra il 25 e il 31 ottobre.

BASSO



Investire per i minori?

Questa settimana ti parliamo di conti correnti dedicati ai minori. In questo numero ti consigliamo tre prodotti: **Conto Giovani** di Carige, **XME Conto Up!** di Intesa Sanpaolo, nella versione in promozione fino al 31 dicembre e **Conto corrente per i consumatori 0-18 anni di Banca Sistema**. Per tutti, prima di sottoscrivere, leggi le "avvertenze" che ti abbiamo dato alle pagine 19 e 20.

Conto deposito Banca Aidexa vincolo a 24 mesi di Banca Aidexa

È un conto deposito vincolato che ti dà il 2% lordo (1,48% netto) per investimenti a 24 mesi. Fino al 31/12/2021 la banca pagherà il bollo per tutti i clienti che completeranno la procedura *online* e invieranno un primo bonifico di riconoscimento entro il 30/12/2021. Poi il bollo sarà a tuo carico. Svincolo ammesso, con una richiesta fatta 32 giorni prima. Il prodotto prevede un rinnovo automatico con un tasso dell'1,3% lordo (0,962% netto) per durate di 24 mesi. Per informazioni: www.aidexa.it/soluzioni/x-risparmio/ oppure n° 02/72.937.00. Te ne parliamo, oltre che a pagina 13, anche a pagina 23.

Conto Progetto di Banca Progetto

Conto deposito libero rimborsabile con un preavviso di 32 giorni: e ti dà l'1% lordo annuo (0,74% netto). Se lo apri entro il 30 novembre la banca si farà carico del bollo di legge fino al 31/12/2021. Per ulteriori informazioni: <https://www.bancaprogetto.it/prodotti/conto-progetto/> o n° verde: 800/970.663. Se hai una somma diversa da investire o un orizzonte temporale differente ricorda che puoi andare su www.altronconsumo.it/finanza e cliccare su **Risparmiare - Conti deposito** in modo da ottenere una soluzione personalizzata.

MEDIO



Lyxor Corporate Green Bond (DR) UCITS ETF Acc (9,86 euro; Isin LU2370241684).

È un Etf che investe in obbligazioni *green*.

Te lo consigliamo se vuoi puntare sul mercato obbligazionario, con un occhio all'ambiente. Lo puoi comprare a Piazza Affari, come se si trattasse di un'azione, vedi pagina 14.

Trattiamo tutte quante le informazioni che ci mandi via *mail* nel massimo rispetto delle norme sulla *privacy*. Trovi tutte le regole su: www.altronconsumo.it/finanza/privacy.

Nordea 1 swedish short term bond (19,31 euro; Isin LU0173785626)

Investe in *bond* in corone svedesi: puoi utilizzarlo se intendi seguire una delle nostre strategie di portafoglio.

Nordea 1 norwegian bond BP (23,41 euro; Isin LU0173781559)

Investe in *bond* in corone norvegesi: puoi utilizzarlo se intendi seguire una delle nostre strategie di portafoglio.

ALTO



Air Liquide (143,08 euro; Isin FR0000120073)

ha pubblicato conti rassicuranti: nel 3° trimestre i ricavi (su base comparabile) sono saliti del 7,1%. A lungo termine la società – tra i maggiori produttori di idrogeno al mondo – beneficerà della transizione energetica.

La belga Unicore (50,20 euro; Isin BE0974320526)

ha lanciato un allarme sui risultati futuri a causa dell'impatto più severo del previsto della carenza di chip sul settore auto. Le azioni hanno perso in settimana il 4,9%, ma non ci spaventiamo: il gruppo continuerà a beneficiare dell'elettrificazione del parco auto e delle norme sempre più severe contro l'inquinamento.

Intel (49,46 Usd; Isin US4581401001)

le azioni hanno chiuso la settimana in calo dell'8,4%. Finita la fase d'investimenti, i ricavi dovrebbero crescere a un ritmo medio annuo dell'11%. Riduciamo le stime sui risultati a breve termine, ma restiamo ottimisti su quelli a lungo termine. Si può approfittare del calo per acquistare queste azioni.

Prima di acquistare uno dei prodotti che trovi in questa pagina vai sempre a vedere all'interno delle pagine della rivista e sul sito tutti i dettagli per essere consapevole dei rischi e dei termini in cui lo consigliamo.

©ALTRONCONSUMO EDIZIONI S.R.L.

Sono riservati tutti i diritti di riproduzione, adattamento e traduzione. Ogni utilizzazione a fini commerciali è proibita. Grafici: (L) Thomson Reuters Datastream - Abbonamento annuale a Altronconsumo Finanza: 307,00€. Abbonamento annuale a Altronconsumo Finanza - Supplemento tecnico: 388,00€. Per abbonare o per ricevere una lettera o Altronconsumo Edizioni s.r.l. - Gestione abbonamenti - Via Valassina 22 - 20159 Milano. Non scade in agosto. Non diamo o conigli personali sugli investimenti. Tel. uff. abbonamenti: 02/80.61.520 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle 17.00. Analisi mercato italiano e rispettive aree di competenza: Alberto Cascone: media, tecnologico, aziende industriali, strumenti di risparmio gestito, mercati obbligazionari, valute; Pietro Castrignia: lusso, tessile, alimentare, aziende industriali, strumenti di risparmio gestito; Danilo Magno: bancario, assicurazioni, aziende industriali, strumenti di risparmio gestito; Fia Maglio: costruzioni, aziende industriali, strumenti di risparmio gestito, mercati obbligazionari, valute; Per le analisi dei mercati esteri Altronconsumo Finanza collabora con un gruppo di organizzazioni di consumatori europee con cui ha standardizzato le metodologie di analisi a cui cede, e di cui riprende, alcuni contenuti. La rete è così composta: Euroconsumers S.A. avenue Collaume 13b, L-1661 Luxembourg; Test-Achats S.C. rue de Hollande 10, 1060 Bruxelles; Deco Proteste, Editore, Lda, Av. Eng.° Arantes e Oliveira, n.° 13, 1.º B, 1900-221 Lisboa; Ocu Ediciones S.A. C/

Albarracin, 21-28037 Madrid. Le analisi pubblicate da Altronconsumo Finanza sono sempre redatte in autonomia secondo metodologie liberamente consultabili a indirizzo <http://www.altronconsumo.it/finanza/metodologia>. Le analisi non vengono mai modificate su richiesta di quest'ultimo. La retroazione del personale coinvolto nella produzione dell'informazione finanziaria non è in alcun modo collegata all'andamento dello strumento oggetto di analisi. Tutti i consigli, azioni e obbligazioni, se non diversamente specificato, vengono riconsiderati e, se necessario aggiornati, settimanalmente sulla rivista. Nessuno può fare previsioni sicure o garantire il successo dell'investimento. I prezzi delle azioni sono quelli di chiusura in Borsa, modalità "last" dell'ultimo giorno di quotazione e della settimana precedente la data di pubblicazione, così come riportati da Datastream. I prezzi delle obbligazioni sono quelli "dirty" riportati dal circuito Reuters alle ore 9 del lunedì antecedente la data di pubblicazione, mentre i cambi sono quelli di chiusura dell'ultimo giorno di quotazione della settimana precedente la data di pubblicazione. I prezzi di fondi, Sicav e Etf sono gli ultimi disponibili nella settimana precedente la data di pubblicazione. Qualunque scostamento da queste date viene esplicitamente segnalato nella rivista. Storage Sumoora S.r.l. - via Coma, 45 - 23887 Orignara Molgora (LC). Reg. Trib. Milano n° 63 del 30.08.1991. Direttore responsabile: Alberto Firmon.